ecopneus
il futuro dei pneumatici fuori uso, oggi

Ecopneus:

I prelievi da Stock Storici effettuati nel 2012

Ecopneus, società senza scopo di lucro che si occupa del rintracciamento, della raccolta, del trattamento e della destinazione finale dei Pneumatici Fuori Uso (PFU) - operando in base al D.M. 11 aprile 2011 n°82 - **gestisce i rifiuti di PFU generati in fase di sostituzione dei pneumatici all'interno del mercato del ricambio**, curandone la raccolta, la successiva frantumazione e l'avvio al recupero.

Il decreto (D.M. 11 aprile 2011 n°82) che regolamenta l'attività dei produttori e importatori di pneumatici e delle loro forme associate, prevede che ogni anno **il 30% dell'eventuale avanzo di gestione** debba essere evidenziato nella rendicontazione al Ministero dell'Ambiente e destinato a **prelievi da stock storici** al fine di ridurre la quantità di PFU giacenti abbandonati, **ed anche che ulteriori interventi possano essere effettuati dopo aver garantito la gestione di quanto prodotto giornalmente nelle operazioni di cambio di pneumatici.**

Nel corso del 2012, sulla base delle informazioni sui siti italiani oggetto di accumulo di PFU e delle risorse a disposizione, Ecopneus ha effettuato 4 operazioni di prelievo straordinario nelle città di Ferrara, Oristano, Olbia e Buccino, rimuovendo oltre 14.000 tonnellate di PFU. Gli interventi, **completamente a carico di Ecopneus**, hanno permesso la messa in sicurezza dei siti e l'invio a corretto recupero del PFU raccolto.

Marzo 2012 – Ferrara

Ecopneus si è impegnata nel prelievo gratuito dei PFU stoccati illegalmente presso il sito in Via Ca' Rosa nella zona di Diamantina nel Comune di Ferrara.

Ferrara - prima

Ferrara – dopo

Dal 2001 a causa del fallimento della società ECO3 che avrebbe dovuto recuperarli, nel sito giacevano accatastate **oltre 7 mila tonnellate** di pneumatici fuori uso; **il rischio di incendio** era elevatissimo, così come quello di diffusione di malattie legate agli insetti che negli anni si sono insediati tra i pneumatici lì abbandonati. Dopo la conclusione di 2 processi, uno penale ed uno amministrativo, il curatore fallimentare ha autorizzato il prelievo del materiale dal sito e sono così partite le operazioni.

Le operazioni - completamente a carico di Ecopneus - sono partite il 22 novembre 2011 e si sono concluse **nel marzo 2012**.

Le società partner di Ecopneus che hanno seguito le operazioni di prelievo, Settentrionale Trasporti, Albratos Ecologia – Ambiente – Sicurezza, Bra Servizi e DIFE, hanno effettuato oltre **300 missioni**, muovendo i pneumatici fuori uso presso una serie di impianti di trattamento dove sono stati trasformati in materiale per recupero energetico e materico.

Per informazioni: Hill + Knowlton Strategies, Alessia Calvanese, +39.06.441640328; +39 335 1309390
ufficiostampa@ecopneus.it www.ecopneus.it - www.contributopneumatici.it

ecopneus
il futuro dei pneumatici fuori uso, oggi

Giugno 2012 – Oristano

Oristano - prima

Oristano – dopo

3.000 tonnellate di Pneumatici Fuori Uso giacevano accumulati a Oristano nelle vicinanze di una delle zone umide d'importanza internazionale protette dalla convenzione di Ramsar.

Ecopneus, ha utilizzato la **propria rete di partner per effettuare le operazioni di prelievo dei PFU presenti nel sito.**

Il **18 giugno 2012**, con l'uscita del primo carico di Pneumatici Fuori Uso **sono iniziate le attività di sgombero** del deposito di gomme in via Parigi (zona Industriale), meglio conosciuto come Ex Renova Tyres, dal nome dell'azienda titolare delle attività che, fallita, ha lasciato in quella sede **3.000 tonnellate di Pneumatici Fuori Uso** e altro materiale. Le vicende della Ex Renova Tyres, sono state oggetto di diverse azioni da parte dell'Amministrazione Comunale che in piena sinergia con l'Amministrazione Provinciale ha individuato la soluzione della criticità grazie al coinvolgimento di Ecopneus. Le operazioni sono terminate nel mese di ottobre 2012.

I pneumatici fuori uso sono stati trasferiti presso un impianto di trattamento dove sono stati trasformati in materiale per recupero energetico e materico**.**

Novembre 2012 - Olbia

Olbia - prima

Olbia - dopo

Ecopneus ha effettuato un prelievo straordinario presso un sito ubicato nella zona industriale di Olbia dove giacevano accatastate **oltre 800 tonnellate di PFU** abbandonate a seguito del fallimento della società che aveva in carico lo stoccaggio di pneumatici arrivati a fine vita.

Nonostante varie operazioni di rimozione di PFU fossero già state effettuate negli anni precedenti, sul sito erano presenti ancora diverse tipologie di PFU interi grossolanamente frantumati.

L'intervento, **completamente a carico di Ecopneus**, ha permesso la messa in sicurezza del sito.

Le società partner di Ecopneus coinvolte nell'operazione - e in particolare la **locale Ecoservice Srl –** hanno effettuato **76 missioni** muovendo i pneumatici fuori uso presso gli impianti di trattamento dove sono stati trasformati in materiale per recupero energetico e materico**.**

Per informazioni: Hill + Knowlton Strategies, Alessia Calvanese, +39.06.441640328; +39 335 1309390
ufficiostampa@ecopneus.it www.ecopneus.it - www.contributopneumatici.it

ecopneus
il futuro dei pneumatici fuori uso, oggi

Novembre 2012 – Buccino

In un capannone nella Zona Industriale di Buccino - a causa del fallimento della società che lo aveva in gestione - giacevano accatastate da anni **oltre 3.400 tonnellate di PFU** insieme ad altro materiale di scarto.

Grazie alla piena sinergia con il Comune di Buccino le operazioni di prelievo sono partite il 31 ottobre 2012 e si sono concluse nel giro di due soli mesi, il 21 dicembre 2012.

L'intervento, **completamente a carico di Ecopneus**, ha permesso la messa in sicurezza del sito, scongiurando **il rischio di incendio** così come la **diffusione di malattie** legate agli insetti che negli anni si sono insediati tra i pneumatici lì abbandonati ed infine l'invio a corretto recupero del PFU raccolto.

I partner coinvolti: 3 aziende di trasporto, 7 aziende di frantumazione, 2 aziende di frantumazione e una di valorizzazione di materia. Le tre aziende di trasporto - Logistica Srl, Ciulla Srl e Castiglia Srl – hanno effettuato **233 viaggi** muovendo i pneumatici fuori uso presso una serie di impianti di trattamento dove sono stati trasformati in materiale per recupero energetico e materico.

Buccino - prima

Buccino - dopo

Destinazione dei PFU prelevati

I PFU prelevati nei quattro siti sono stati avviati, per la maggior parte a recupero energetico presso cementifici, date le condizioni del materiale, esposto per diversi anni alle intemperie e non adatto al riciclo.

Peraltro il combustibile derivato da PFU ha un potere calorifico equivalente a quello del pet coke o di un carbone di ottima qualità e rappresenta quindi un grande beneficio per le Aziende che lo possono correttamente utilizzare.

Una piccola frazione dei PFU provenienti dai siti è stata invece sottoposta a trattamento per una successiva valorizzazione come materiale.

Le applicazioni dei materiali derivanti dai processi di lavorazione dei PFU, spaziano in campi diversi (dalle superfici sportive al materiale per l'edilizia e l'ingegneria civile) e tutte garantiscono vantaggi di tipo prestazionale, ambientale e sociale. Le opportunità di utilizzo più interessanti, ad oggi, sono presenti nei **settori *sicurezza, sport e strade.***

Per informazioni: Hill + Knowlton Strategies, Alessia Calvanese, +39.06.441640328; +39 335 1309390
ufficiostampa@ecopneus.it www.ecopneus.it - www.contributopneumatici.it